

Progetto:Peer Education

Descrizione del progetto

A partire dallo scorso anno scolastico la scuola ha aderito al progetto pilota pluriennale " peer education", educazione tra pari , adolescenti protagonisti nella prevenzione", che ha la finalità di prevenire comportamenti a rischio per la salute dei giovani.

L'istituto, in collaborazione con l'istituto "g. Falcone" e con l'a.s.l, ha costituito un gruppo di "peer educators" per la creazione e diffusione di iniziative con e tra i compagni, finalizzate alla educazione tra pari, mediante il protagonismo effettivo degli adolescenti, che da destinatari passivi di messaggi diventano ideatori, realizzatori e valutatori di iniziative per il proprio benessere.

Destinatari sono stati gli studenti delle classi terze.

Con la collaborazione dei consigli di classe, del responsabile scolastico, del dirigente scolastico, con gli esperti del servizio di medicina preventiva del s.e.r.t e dell'unità operativa adolescenza, si è illustrato il progetto alle classi, sono stati individuati due peer educator per classe, che sono stati formati ed hanno realizzato interventi nelle classi, con verifica e valutazione dell'attività. Negli anni successivi si prevede la continuazione e diffusione delle iniziative all'istituto e l'applicazione del modello in altre scuole.

Finalità

- stimolare il protagonismo nei giovani per favorire la costruzione, la realizzazione e la valutazione di un percorso animativo che abbia come fine la promozione del proprio benessere e la prevenzione del disagio

Socio-relazionale all'interno della scuola e nell'ambito del proprio territorio.

- attivare processi di empowerment e partecipazione alla vita della comunità studentesca.

Obiettivi

Promuovere nella scuola dell'autonomia un sostanziale miglioramento del clima relazionale e del livello di comunicazione efficace, attraverso percorsi di "life skill" (abilità della vita), realizzati con la metodologia della peer education.

Contenuti

Replicare il consolidato percorso messo a punto nell'anno scolastico precedente, con nuovi peer leader junior ed un nuovo argomento che sarà scelto dagli stessi peer entro la fine di novembre.

Destinatari

Gli alunni delle classi prime e delle classi seconde.

Durata

Pluriennale

Tempi

Primo incontro operatori asl, docenti referenti e peer il 3 ottobre 2005.

Secondo incontro operatori asl, docenti referenti e peer senior e junior entro la fine di novembre.

Terzo incontro operatori asl, docenti referenti e peer senior e junior nel mese di gennaio 2006.

Quarto incontro operatori asl, docenti referenti e peer senior e junior nei primi giorni di marzo.

Interventi dei peer nelle classi previsti per aprile-maggio.

Chiusura del percorso entro la fine di maggio.

Metodologia

Il metodo usato e' quello dell' empowerment, il protagonismo effettivo degli adolescenti (da destinatari passivi di messaggi a ideatori, realizzatori e valutatori di iniziative per il proprio benessere).

Questo tipo di educazione si instaura spontaneamente nei gruppi ogni volta che un membro, esperto di un argomento, comunica ciò che sa agli altri, indicando cosa fare, come agire e dove raccogliere ulteriori informazioni.

Si favorisce in tal modo la realizzazione di uno scambio tra chi sa e il gruppo, con un processo di arricchimento reciproco,

Questa metodologia si rivela particolarmente efficace per trattare argomenti che con maggiore difficoltà i ragazzi vorrebbero affrontare con persone vissute come distanti per età o ruolo.

Risorse necessarie

Nel mondo della scuola: gli studenti, il docente responsabile del progetto, il dirigente scolastico, i consigli di classe, il c.s.a. di Bergamo, l'università di Bergamo.

Per l'azienda sanitaria locale: esperti del servizio di medicina preventiva, del s.e.r.t. , dell'unità operativa adolescenza.

Modalità di valutazione

Questionari di autovalutazione.

Responsabile progetto

Prof.ssa Elisabetta Sturiale